



Davanti allo sgomento della morte

In questi giorni, nella nostra città sono morti due giovani di 28 anni e tutti siamo stati toccati dalla loro scomparsa. Desidero qui rivolgermi ai loro amici con una parola che li possa aiutare davanti allo sgomento della morte.

Carissimi giovani, in questi giorni mi ritrovo in silenzio con il pensiero fisso su di voi che

continuate la vostra vita, ma sconvolta da 1000 pensieri e domande che affollano mente e cuore in modo drammatico.

Immagino la spontaneità dei vostri abbracci e dei vostri occhi lucidi, il desiderio di stare vicini uno all'altro e di essere vicini in qualche modo ai familiari del vostro amico.

Comprendo dentro di voi tante domande ed uno smarrimento che non trovano appigli.

Desidero offrirvi qualcosa da leggere con calma e magari più di una volta.

La grande domanda di tutti noi, sconvolti da questo avvenimento, è "perché"? Sinceramente non so che cosa rispondere e non vorrei essere presuntuoso di fronte a questo mistero.

Vorrei però provare a dirvi una parola su un'altra grande domanda, che ne racchiude molte altre: che cosa c'è "dopo"?

Conosciamo tutti l'episodio del buon ladrone, che leggiamo nel Vangelo:

"Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!». Ma l'altro lo rimproverava: «Neanche tu hai timore di Dio e sei dannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno».

Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel Paradiso» (Lc 23, 39-43).

Provate a pensarci bene: Gesù in quel momento non era un Dio distante e silenzioso, non era nemmeno un Dio che punisce o non capisce i drammi della nostra umanità. No, in quel momento era come noi, anzi sulla sua testa, nel suo cuore, sui suoi familiari (non dimenticate che Maria era ai piedi di quella Croce) si è accumulato il buio, si sono scatenate tensioni causate da altri, si è rovesciata una solitudine che forse solo oggi noi riusciamo a capire. Riconosciamo tutto questo perché assomiglia tremendamente a quell'angoscia e paura che stiamo provando anche noi.

Quel momento della vita di Gesù è veramente molto simile ai nostri sentimenti perché anche lui ha provato questa paura e questa angoscia (ricordate la sua preghiera al Getsemani, la sera prima?) e non importa che il contesto del suo dramma fosse diverso dal nostro perché le domande radicali sulla morte sono uguali per ogni uomo, in tutti i tempi, e noi ora ce le troviamo davanti mentre abbiamo le lacrime agli occhi.

Ebbene, in quel momento c'è stato un "compagno di sventura" che ha reagito d'istinto, con

rabbia e senza capirci niente (il cosiddetto "cattivo ladrone") ma c'è stato un altro "compagno di sventura" che si è accorto di avere accanto Qualcuno diverso da tutti gli altri ed ha avuto la forza di parlargli senza rabbia: "Gesù, ricordati di me". Ed ecco che, finalmente, anche in mezzo alle tenebre più fitte per sé, per i ladroni, per la madre piangente ai piedi della Croce e per gli altri discepoli è arrivato un raggio di luce: "oggi sarai con me in Paradiso". Finalmente uno spiraglio, inaspettato, di luce!

Capite? Lui stesso, in mezzo all'angoscia totale ha saputo trovare lo spiraglio per la gioia ed ha saputo comunicarla a tutti coloro che hanno saputo ascoltare queste parole.

E' lo spiraglio di vita che tutti aspettavamo, da sempre, perché da quel momento possiamo avere la certezza che neppure le nubi più minacciose, nemmeno l'angoscia e la paura che ci paralizzano sono veramente chiuse ad una luce. Se Lui ha parlato di Paradiso quel giorno vuol dire che c'è per sempre, davvero, il Paradiso!

La vera questione piuttosto è, quando si è "compagni di sventura" di Gesù (quasi suoi "vicini di croce"), trovare dentro di sé l'atteggiamento del buon ladrone e non fermarsi alla rabbia o cecità dell'altro. Ma la luce Gesù vorrebbe darla all'uno e all'altro, senza differenze.

Cari ragazzi, io non so se voi credete in Dio ma pensando ad un Dio così, che è andato su quella Croce ed ha provato quella angoscia e paura, dico a me stesso: mi fido. Mi fido perché mi sembra che questo legame con Lui mi restituisca quella pace (anche tra le lacrime di questi giorni) che niente e nessuno riesce a darmi. E mi sembra anche che questa pace profonda mi aiuti a ritrovare me stesso ed i sentimenti migliori per andare avanti. Lui è capace di riaccendere la luce! Solo Lui. In un modo così profondo da restare accesa anche quando lascio gli amici e torno a casa, solo.

Io prego il Signore per voi e prego con una speranza che cerco di leggere nei vostri occhi: anche in questo dramma senza senso possiamo imparare tutti qualcosa e tenere nel cuore la bontà, il sorriso, la gentilezza.

don Gianluigi

Giovedì 3 novembre, alle ore 21.00 in Santuario, vivremo il **GIUBILEO DEL VOLONTARIATO**, in occasione della "Giornata della Caritas" e della "Giornata dei poveri".

Invitiamo tutti i volontari, di qualsiasi Associazione e servizio.

Giornata Missionaria Mondiale

Durante le S. Messe sono stati raccolti **€ 2.893,50** che destineremo a Padre Giampietro e Suor Cacilda (Haiti) e altri missionari.

Risparmio energetico

A partire da martedì 8 novembre la **S. Messa feriale** (da lunedì a sabato, escluso lunedì mattina per mercato) sarà celebrata nella **Cappella della Scuola San Michele**. Ingresso da via Bettinetti

4-5-6 NOVEMBRE

**IN ORATORIO SAN CARLO
FESTA DI SAN CARLO**

Vedi locandina

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

1 NOVEMBRE - in questo giorno le **S. Messe** avranno l'orario festivo (lunedì 31 ottobre ci saranno le prefestive delle ore 16.30 e delle ore 18.30)

- Ore 15.00 ritrovo in piazza e Processione con la recita del Rosario verso il Cimitero
- Ore 15.30 celebrazione di suffragio per i defunti con tutti i parroci della città (al Cimitero)

2 NOVEMBRE - **S. Messe in San Vittore alle ore 8.00 - 9.00 - 18.30 - 20.30**

- Ore 15.00 Celebrazione della S. Messa (al Cimitero)

S. MESSA PER I DEFUNTI

Nelle domeniche di novembre alle ore 8.30 saranno celebrate le S. Messe per i Defunti della Parrocchia.

Chi intende ricordare i propri cari dia nome e offerta al tavolino in fondo alla Chiesa nei seguenti giorni:

lunedì - mercoledì - venerdì

orario: 9.30-12.00 14.00-18.00

In Segreteria parrocchiale si effettuano le prenotazioni delle S. Messe 2023 e legati.

In relazione alla evoluzione della situazione epidemiologica dal giorno 1 novembre:

- Troverete nuovamente **sussidi cartacei** per la liturgia e **l'acqua benedetta nelle acquasantiere**
- **La Comunione Eucaristica** verrà sempre distribuita dall'altare, con l'accortezza di mantenere la giusta distanza nella fila e di non toccare la mano del Ministro che distribuisce. Chi desidera ricevere l'Eucaristia sulla lingua è invitato a presentarsi negli ultimi posti in fila
- Raccomandiamo sempre **la giusta prudenza nei comportamenti** (vicinanza, soprattutto per chi si inginocchia, igienizzazione delle mani, mascherina)

Cerchiamo volontari **per la realizzazione del Presepe vivente** di domenica 18 dicembre (ore 15). In particolare per allestire il "villaggio", per cucire i costumi per i ragazzi, realizzare le scenografie, partecipare al coro, essere disponibili per il servizio d'ordine...

CONFESIONI

Un sacerdote è disponibile: - ogni giorno feriale alle ore 18-18.20

- ogni lunedì alle ore 9,30-11,30

- ogni sabato alle ore 9,30-11,30 e alle ore 17.15-18.15





BATTESIMI Novembre - Dicembre

- Domenica 27 Novembre ore 16 (preparaz. in Sala Parrocchiale sabato 19/11 ore 15.30)
- Domenica 4 Dicembre ore 15 (preparaz. in Sala Parrocchiale sabato 19/11 ore 15.30)

DOMENICA 30 II Dopo la Dedicazione

Let. : Is 25,6-10a / Sal 35; Rm 4,18-25; Mt 22,1-14

D.L. III Sett.

10.00 S. Messa per i ragazzi in Chiesa

LUNEDI' 31 Prefestiva di Tutti i Santi

MARTEDI' 1/11 Solennità di TUTTI I SANTI

MERCOLEDI '2 Commemorazione di tutti i FEDELI DEFUNTI

18.00 Rosario per la Pace in Parrocchia (animato da "Sposa di Sion")

GIOVEDI' 3 Feria liturgica

17.30 Primo incontro di catechismo 2[^] elementare in oratorio

19.00 Adorazione Eucaristica

20.45 Incontro formativo catechisti in oratorio San Giovanni

21.00 veglia Caritas e Giubileo del volontariato in Santuario

VENERDI' 4 Solennità di S. Carlo Borromeo, Vescovo

17.30 Incontro di catechismo 3[^] elementare in oratorio

18.00 Pre adolescenti: incontro in oratorio

21.00 FESTA SAN CARLO: Santa Messa in oratorio con i ragazzi e loro famiglie

SABATO 5 Feria liturgica

8,30 Rosario da ospedale a Santuario e S. Messa

9.30 Primo incontro di catechismo 2[^] elementare in oratorio

9.30 Incontro di catechismo 3[^]4[^]5[^] elementare in oratorio

17.30 in Duomo verranno Ordinati i nuovi diaconi permanenti

DOMENICA 6 Solennità del nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

Let. : Dn 7,9-10.13-14 / Sal 109 Rm 1Cor 15,20-26.28; Mt 25,31-46

10.00 S. Messa per i ragazzi in Chiesa

20.30 Catechesi cittadina 18/19enni e giovani con Don Marco Fusi in oratorio

GIORNATA DEI POVERI PER LA NOSTRA DIOCESI. IN SANTUARIO CI SARA' IL CARDINAL CANTONI

ORARI S. MESSE IN CHIESA S. VITTORE: S. Messe feriali: 8.00 - 9.00 - 18.30

S. Messe prefestive: 16.30 - 18.30 S. Messe festive: 7.00 - 8.30 - 10.00 - 11.30 - 17.30 - 20.30

LA SEGRETERIA PARROCCHIALE: aperta tutti i giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 11.45 e dalle ore 17.00 alle ore 18.45;
il sabato dalle ore 10.00 alle ore 11.45. Tel. 029302364

SEGRETERIA ORATORIO SAN CARLO: aperta da martedì a venerdì dalle ore 16.30 alle ore 19.00. Tel. 029302249